

PIANO BIENNALE VIR DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA'E DELLA RICERCA – ANNI 2025 -2026

N° e Anno	Atto normativo o insieme di atti	Motivazioni	Tipo atto	Amministrazioni coinvolte	Tempi avvio	Tempi conclusione	Consultazioni
	<i>Atti oggetto di VIR</i>	<i>Motivazione ai sensi dell'art. 12, comma 8 Dpcm 169/17</i>	<i>Tipologia di atto normativo</i>	<i>Altre amministrazioni coinvolte nella Vir</i>	<i>Tempi previsti di avvio della Vir</i>	<i>Tempi previsti di conclusione della Vir</i>	<i>Sintesi dei risultati della consultazione sul piano biennale</i>
1/2025	Articolo 14-bis del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n.233 del 29 dicembre 2021	Il decreto - legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante “ <i>Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina</i> ” ha previsto all’articolo 28 (rubricato “ <i>Patti territoriali dell’alta formazione delle imprese nonché disposizioni in materia di valutazione dei progetti di ricerca e di reclutamento di personale del Ministero dell’economia e delle finanze e delle agenzie fiscali</i>) l’inserimento, nel decreto- legge n.152 del 6 novembre 2021 dell’articolo 14-bis , con il quale vengono istituiti i “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese”. Si intende sottoporre a Valutazione di impatto della Regolamentazione gli	Decreto- legge Legge	---	gennaio 2025	dicembre 2025	Non sono pervenuti contributi

		<p>effetti sul contesto socio – economico di riferimento dei suddetti patti, in quanto gli stessi sono estremamente rilevanti ai fini delle <i>policies</i> di questo Ministero. Essi infatti riguardano la necessaria interconnessione tra il mondo accademico e quello del lavoro. Si tratta, infatti, di accordi stipulati dalle università con soggetti pubblici e privati al fine di ampliare l’offerta formativa e promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studi e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati, in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, in cui si è riscontrata una non corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.</p> <p>La significatività degli effetti della misura relativa ai patti territoriali per l’alta formazione deriva dall’importanza degli effetti degli stessi sui destinatari. Il Ministero è chiamato a verificare l’impatto sull’offerta didattica dell’università; sulla formazione e sull’occupazione dei giovani. In particolare il MUR è chiamato a verificare:</p> <p>-l’effettivo incremento del numero di studenti iscritti ai corsi nelle discipline previste nel Patto;</p> <p>-l’incremento del tasso di occupazione dei laureati nelle filiere produttive correlate, anche in relazione al tempo intercorso dalla laurea;</p>					
--	--	---	--	--	--	--	--

		<p>-la rispondenza dell'ampliamento dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro;</p> <p>-l'innalzamento della qualità della formazione e della relativa attività di ricerca.</p>					
1/2026	<p>1) Articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;</p> <p>2) DM 856 del 16.11.2020</p>	<p>Il provvedimento normativo ha ad oggetto il “Secondo piano straordinario 2020” per il reclutamento dei ricercatori, previsto dall’articolo 24, comma 3 della legge 240 del 2010.</p> <p>La verifica si rende oltremodo opportuna, in quanto appare utile accertare:</p> <p>1) quale concreta ricaduta sulle università e sui ricercatori abbia comportato il decreto;</p> <p>2) quale impatto abbiano prodotto tali disposizioni, anche al fine di avere a disposizione dati da utilizzare in vista di prossimi, futuri interventi normativi.</p>	Legge Decreto Ministeriale attuativo	-----	gennaio 2026	dicembre 2026	Non sono pervenuti contributi

		<p>Una delle <i>policies</i> cui questo Ministero è proprio quello della valorizzazione della ricerca.</p> <p>È stato avviato, infatti, recentemente l'iter legislativo di un disegno di legge recante <i>“Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione della ricerca”</i>.</p> <p>Quanto alla significatività degli effetti la stessa è ravvisabile nell'impatto che la misura ha avuto in termini di rafforzamento delle attività della ricerca universitaria e occupazionali. Tramite tale piano sono stati, infatti, reclutati, ben 3.280 ricercatori. Inoltre, considerato che le risorse non utilizzate saranno destinate ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 71 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2024, a finanziare quota parte di un nuovo piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, tale valutazione consentirà di rilevare le modalità più idonee per la realizzazione efficace di tale ulteriore risultato.</p>					
--	--	--	--	--	--	--	--